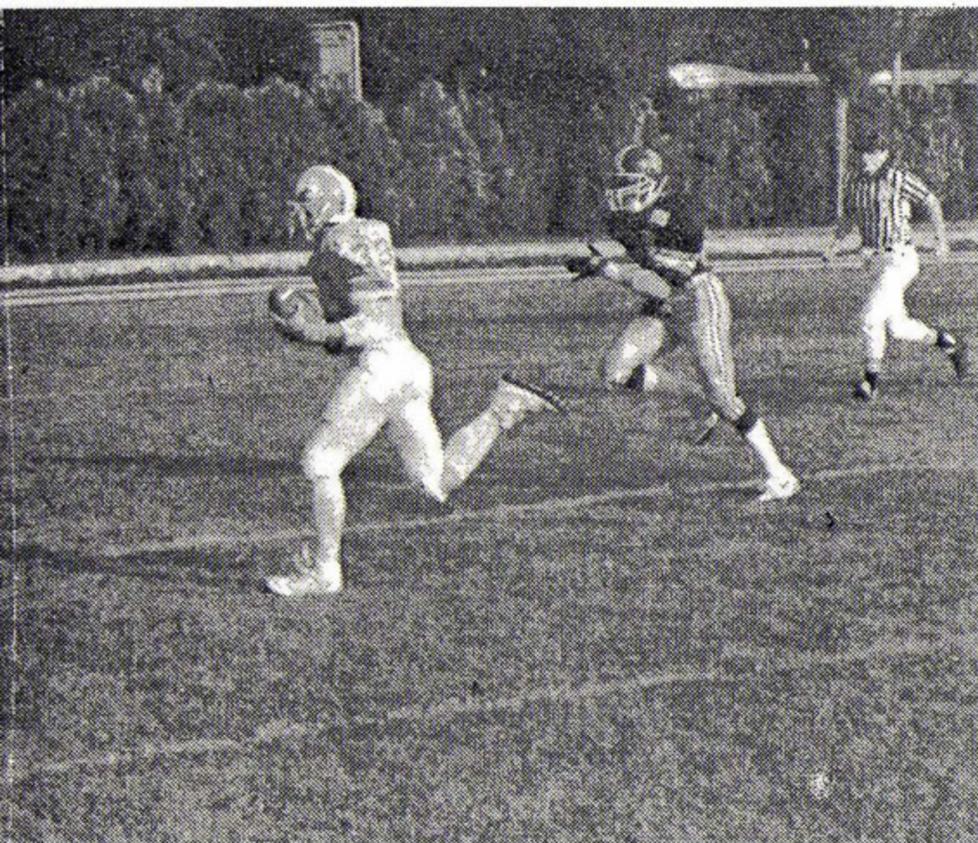


Gladiatori, contro i pronostici, in semifinale nel campionato di football

# Un miracolo a Milano

La formazione capitolina, contro molti pronostici, ha battuto i Seamen di Milano per 23 a 34. Con questo successo i Gladiatori si assicurano l'ingresso in semifinale. Sulla strada per il Superbowl ci sono i Saints di Padova che i romani hanno già affrontato e battuto dopo una partita durissima. La seconda semifinale sarà Chiefs-Frogs



**GLADIATORI SÌ!** La formazione capitolina, con pieno merito e contro molti pronostici, ha letteralmente demolito la resistenza dei Seamen al termine di un fantastico incontro.

Al fischio finale del capo crew è esplosa la gioia, davvero incontenibile, dei giocatori romani e dei tifosi al seguito. Anche a Roma gli ultimi minuti dell'incontro sono stati vissuti ad Effetto Radio in diretta con entusiasmo. Così anche chi non ha potuto seguire la squadra in questa difficilissima trasferta ha avuto l'opportunità di avere notizie di prima mano (fatto quasi straordinario per il nostro sport).

Il primo drive offensivo dei Gladiatori, che avevano subito costretto al punt gli avversari, portava al Td di Leivermann (1yd di corsa) e l'Ep di Fristachi per il 7-0. La replica dei Seamen non si faceva attendere troppo.

Un pass di Smith per Paolo Mutti di 7 yds con la trasformazione di Corso portava i milanesi al pareggio. La difesa romana ha poi dovuto affrontare un lunghissimo drive che ha visto i padroni di casa tentare senza successo un Fg. In quel momento si è capito che i Gladiatori non avrebbero mollato la presa tanto facilmente ed infatti, guidati da un grandissimo Lei-

vermann, erano ancora i romani ad andare a segno con Bobby Davis (corsa di 2yds) dopo una bellissima serie di lanci del Qb giallo-rosso.

Il primo tempo si chiudeva con un intercetto di Davis ai danni di Smith, fino a quel momento praticamente perfetto. Sul kick off return di inizio ripresa, fantastica azione di Romano Cinelli (dato per assente sulla Gazzetta di Milano), capace di ritornare il pallone fino alle 37 avversarie.

Lo stesso Cinelli siglava il 20-7, raccogliendo un pass di 17 yds di Leivermann, a conclusione di un drive veloce quanto bello. La reazione dei Seamen si spegneva su di un lancio di Smith deviato con prontezza da Evangelisti (bellissimo il duello tra il cornerback romano ed il ricevitore della nazionale Paolo Mutti). Tornata in possesso di palla, la squadra romana si affidava alla grande concretezza di Marco Militello per realizzare un altro Td con trasformazione alla mano per il 28-7 con cui si chiudeva il terzo quarto. In apertura di quarto quarto i Seamen riuscivano ad accorciare le distanze con Smith ed a riconquistare il pallone dopo un fumble dell'attacco capitolino. Un tremendo sack di Stefano Fuccelli sul Qb milanese costringeva i

Seamen al punt. I Gladiatori giocavano quindi un continuo running play per far correre il cronometro ed a due minuti dal termine violavano comunque ancora una volta l'end zone avversaria, con una corsa di 10 yds di Leivermann per il 34-15.

L'ultimo sussulto dei padroni di casa aveva come protagonisti Molteni (Td su pass di Smith di 25 yds) ed Annoni (trasformazione alla mano) per il definitivo 34-23 che sanciva l'ingresso in semifinale dei Gladiatori.

Un attacco per molti presenti strepitoso, ma noi lo conoscevamo bene; una difesa che nei momenti decisivi dell'incontro non ha mai ceduto, pur avendo di fronte un runner come Kane ed un parco ricevitori che in Italia non trova eguali. Insomma una vittoria di squadra, costruita sapientemente dal duo Miller-Ernst che ha saputo trovare nuovi giochi per imbrigliare gli avversari. Ora, nella corsa al Superbowl, i Gladiatori trovano quei Saints Padova che riuscirono ad espugnare il Fulvio Bernardini, dopo una partita durissima. È certo che l'8 luglio non può essere soltanto un sogno.

Chiefs (14-13 ai Rhinos) - Frogs (40-13 ai Warriors) l'altra semifinale.

Antonio Maggiore Vergano



La gioia di Bobby Davis dopo avere portato di nuovo in vantaggio i Gladiatori. L'intervento di Davis, su pass di Leivermann, è stato decisivo per risollevarne il morale della formazione che era data come sicura perdente. A sinistra, Cinelli realizza il touch-down del 20 a 7 per i romani